

DENSITÀ DI LEPRE (*LEPUS EUROPAEUS*) E SILVILAGO (*SYLVILAGUS FLORIDANUS*) IN AMBIENTI PLANIZIALI

BERTOLINO S.¹, PERRONE A.², GOLA L.³

¹ DI.VA.P.R.A. Settore di Zoologia, Università di Torino, via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco (TO). E-mail: sandro.bertolino@unito.it

² Centro Ricerche in Ecologia Applicata, Via Catti 12, 10142 Torino, Italy

³ Parco Fluviale del Po e dell'Orba, Piazza Giovanni XXIII, 6, 15048 Valenza (AL)

Il silvilago (*Sylvilagus floridanus*) è un leporide d'origine nordamericana, introdotto in Italia a partire dal 1966 a scopo venatorio. Attualmente la specie è diffusa soprattutto in Piemonte e nella parte occidentale della Lombardia. Il silvilago potrebbe interferire con l'autoctona lepre comune (*Lepus europaeus*), anche se i dati al riguardo sono limitati.

Nell'autunno-inverno 2002-2003 abbiamo condotto dei censimenti notturni con faro in alcune aree protette lungo il fiume Po (Breme, Fontanetto Po, Pobietto) e il torrente Orba (Predosa, Monferrino). I censimenti erano effettuati percorrendo con automezzo itinerari prefissati. Il territorio ai lati del percorso era illuminato con faro alogeno (100 W), segnando periodicamente l'ampiezza della fascia illuminata. L'area effettivamente censita è stata in seguito verificata mediante GIS ArcView, usando una cartografia informatizzata d'uso del suolo (1:10.000). L'uso reale del suolo al momento del censimento (esempio: arato, grano o stoppie) è stato verificato durante sopralluoghi diurni. Per ogni area sono state condotte tre repliche del censimento.

Di seguito sono riportate per ogni località le densità rilevate (individui/Km²) rispettivamente di lepre comune e silvilago. Breme (1,7; 32,8), Fontanetto Po (0; 4,4), Pobietto (0,3; 13,9), Predosa (1,1; 19,5), Monferrino (29,6; 110,4).

Solo l'area di Monferrino è risultata ospitare una popolazione di lepri con densità corrispondente a territori ad alta vocazionalità. La zona censita si trova a cavallo tra una riserva regionale e una ZRC della Provincia di Alessandria. Nella stessa area il silvilago presenta una densità elevata, ma comunque inferiore ai valori massimi riportati negli Stati Uniti. Nelle altre aree sono state osservate pochissime lepri. Tale scarsità è probabilmente legata alla presenza di popolazioni relitte e habitat non sempre idonei. Il silvilago, per quanto non abbondante come a Monferrino, è presente con popolazioni discrete almeno a Breme e Pobietto.

I risultati ottenuti, oltre a confermare il declino della lepre comune, indicano una fase di espansione territoriale e demografica del silvilago lungo le aste fluviali considerate.